



I.I.S.
"E. Ferrari"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"ENZO FERRARI"



✧ SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERE

✧ INDUSTRIA E ARTIGIANATO

PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO

2016-2017

DOCENTE

DI FILIPPO LAURA

MATERIA

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE: PRIMA SEZ. B INDIRIZZO IPSEOA

1 - Analisi del contesto di partenza

1.1. – Dati storici.

Alunni iscritti	Frequentanti	Maschi	Femmine	diversamente abili	Alunni ripetenti	alunni iscritti per la prima volta
21	20	14	7	1	5	16

1.2 – Situazione d'ingresso della classe:

livello	insufficiente	base	intermedio	avanzato
Numero	17	3	1	/

MODULO PRIMO:" Starter"

CONOSCENZE:

Forme di saluto e di presentazione.
 Uso del vocabolario.
 Forma affermativa, negativa e interrogativa dei verbi essere/avere.
 Articoli determinativi e indeterminativi.
 Spelling
 Colori.
 Pronomi personali soggetto.
 Aggettivi: dimostrativi, possessivi e numerali(1-100)
 There is/ there are.
 Some/ any.
 Plurale.

COMPETENZE:

Al termine del modulo gli allievi dovranno comprendere il significato e gli elementi del discorso e dovranno saper impiegare le strutture grammaticali.

CAPACITA':

AL termine del modulo gli alunni dovranno saper : salutare, presentarsi, presentare amici, chiedere informazioni sulle persone(nome, eta' e provenienza ,professione). Identificare se stessi ed altri; identificare e descrivere persone.Usare le abilita' di base: listening, reading, writing, speaking.

OBIETTIVI MINIMI COMUNI ALLE CLASSI PARALLELE:

Avviato inserimento nella nuova realta' scolastica;salutare, presentarsi e descrivere un compagno.Chiedere e dare informazioni su se stessi e gli altri(nome, eta', provenienza, professione). Conoscere adeguatamente lo Spelling. Descrivere e localizzare oggetti

MODULO DUE “ ABOUT ME"

CONOSCENZE:

Indicativo presente dei verbi (forma affermativa,negativa, interrogativa); aggettivi possessivi.
 Pronomi interrogativi, il plurale dei sostantivi.
 Possessive case.
 Preposizioni di tempo e di luogo.
 Aggettivi numerali over 100.
 Presente progressivo
 Dire e chiedere l'ora.

COMPETENZE :Al termine del modulo gli alunni dovranno comprendere semplici brani scritti ed orali di carattere generale o riguardante la vita di ogni giorno usando le strutture grammaticali studiate. Dovranno comprendere le informazioni per completare schede esercitative.

CAPACITA': Al termine del modulo gli allievi dovranno saper localizzare cose, parlare di cio' che si possiede. Parlare della routine quotidiana e delle proprie abitudini.Parlare di cio' che piace e non piace. Dovranno saper descrivere azioni in corso di svolgimento.

OBIETTIVI MINIMI COMUNI ALLE CLASSI PARALLELE:Saper interagire in semplici conversazioni riguardanti la routine quotidiana; parlare del tempo libero e delle proprie preferenze. Distinguere azioni abituali da azioni in corso di svolgimento. Chiedere e dire l' ora.

MODULO TERZO " MEETING UP"

CONOSCENZE: Genitivo sassone.

Can/ability.

Aggettivi numerali ordinali.

Passato dei verbi essere e avere; passato dei verbi regolari (forma affermativa)

La data

Fare offerte; accettare e rifiutare

COMPETENZE: Al termine del modulo gli allievi dovranno conoscere le principali funzioni comunicative studiate e riuscire a contestualizzare, quindi valutare le componenti situazionali.

Dovranno acquisire una competenza comunicativa che permetta un uso appropriato della lingua.

CAPACITA': al termine del modulo gli allievi dovranno saper parlare delle proprie capacità, fare richieste, eseguire dettati su lessico noto, rispondere a semplici questionari, parlare delle relazioni familiari, parlare di eventi passati, esprimere le date. Usare correttamente le abilità di base: listening, reading, writing, speaking

OBIETTIVI MINIMI COMUNI ALLE CLASSI PARALLELE:

Dimostrare una sufficiente capacità di comprendere ed usare le principali funzioni comunicative studiate e le principali strutture grammaticali: forma affermativa, negativa e interrogativa del verbo essere/avere; articoli determinativi e indeterminativi; colori, alfabeto, numeri cardinali. Indicativo presente dei verbi; aggettivi possessivi. WH "questions. Saper comprendere e descrivere un breve e semplice testo riguardante un evento passato riguardante il proprio vissuto.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Comparare la L2 con quella madre (L1) nelle strutture grammaticali e funzioni linguistiche nonché la cultura e la civiltà Anglo-Americana con quella Italiana.

3 - Metodologia

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
♣ Lezioni frontali	♣ Testi	♣ Aula
♣ Insegnamento individualizzato	♣ Lavagna	♣ Aula multimediale
♣ Discussione	♣ Vocabolari	♣ Spazi laboratoriali
♣ Didattica laboratoriale	♣ Materiale in fotocopia	♣
♣ Cooperative learning	♣	♣ Visite guidate
♣	♣ Supporti multimediali	_____
♣ Apprendimento tramite rinforzo	♣	
♣ Problem solving	_____	
♣		
♣		
♣ Simulazione (role playing)		
♣ Correzione alla lavagna dei compiti assegnati		
♣ Esercitazioni in classe o al computer		
♣ Riferimenti interdisciplinari		

4 - Strumenti

5.1 – Libri di testo

Autore	Titolo	volume	editore	Codice ISBN
--------	--------	--------	---------	-------------

P. Radley.	NETWORK CONCISE	U	OXFORD	9780194277518
------------	-----------------	---	--------	---------------

5.2 – Altri strumenti da utilizzare

- ▲ Sussidi multimediali
- ▲ Appunti Fotocopie

5 - Valutazione e verifica:

Le verifiche saranno di tipo soggettivo(test motivazionali, verifiche frontali formali e informali, brevi e frequenti, dialoghi aperti e su traccia) e oggettivo (Test d'ingresso, attività di completamento, scelta multipla, role-play)

.Verranno effettuate esercitazioni quotidiane e periodiche in classe .

5-1 – Criteri di valutazione:

I criteri generali adottati ai fini di una valutazione obiettiva saranno:il livello di partenza, l' impegno profuso, i programmi in itinere, la partecipazione al dialogo educativo, le oggettive conoscenze e capacità acquisite.

▲

VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI EDUCATIVI	ESPRESSIONE	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA' DI ANALISI	CAPACITA' DI SINTESI	CAPACITA' DI RIELABORAZIONE
3	Molto scarso	Dialogo educativo: partecip.molto rara Assenze: frequenti Ritardi: frequenti Comportamento: molto scorretto	Assai poco corretta, impropria. Espone in modo disarticolato e incoerente.	Gravemente lacunose	Molto modesta Richiede sempre l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
4	Scarso	Dialogo educativo: partecip. rara Assenze: numerose Ritardi: numerosi Comportamento: talvolta scorretto	Poco corretta. Spesso espone in modo disarticolato e non del tutto coerente.	Frequentemente lacunose, spesso mnemoniche e disorganiche	Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
5	Mediocre	Dialogo educativo: partec. scont. Assenze: saltuarie Ritardi: saltuari Comportamento: nel complesso corretto	Non sempre corretta e appropriata. Espone in modo disordinato e disorganico	Parziali e talvolta superficiali o mnemoniche	Non completa. Richiede talvolta l'intervento del docente.	Rare. Non sempre corrette.	Mancanti	Mancanti	Mancanti
6	Sufficiente	Dialogo educativo: partecip. ord.ria Assenze: nella norma Ritardi: sporadici Comportamento: corretto	Semplice ma corretta. Espone in modo ordinato e coerente	Essenziali ma complete senza approfondimenti	Elementare. Richiede solo occasion. l'intervento del docente	Corrette ma limitate a problemi elementari.	Appena sviluppate	Mancanti	Mancanti
7	Discreto	Dialogo educativo: partecip. assidua Assenze: rare Ritardi: rare Comportamento: corretto e diligente	Corretta e appropriata. Espone in modo fluido organico e convincente	Conoscenze complete, organiche, assimilate	Immediata Non richiede l'intervento del docente Si orienta senza difficoltà	Corrette anche per problemi complessi ma con qualche imprecisione	Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi	Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione	Mancanti
8	Buono	Dialogo educativo: attiva con frequenti interventi e spunti di riflessione collet.	Adeguate e curate. Espone in modo fluido, sicuro, brillante.	Conoscenze approfondite e rielaborate	Immediata Intuitiva Deduttiva. Comprende i criteri di gestione degli interventi da	Corrette anche per problemi complessi	Riesce a cogliere problematiche minuziose	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite

		Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: diligente, esemplare			parte del docente				
9 10	Ottimo / eccellente	Dialogo educativo: part. costruttiva Assenze: rare Ritardi: rari Comportamento: esemplare: è modello e guida del gruppo classe	Organica e ricca. Espone in modo brillante ed originale	Conoscenze analitiche, approfondite rielaborate e coordinate	Immediata. Intuitiva. Deduttiva. Anticipa le conclusioni e coglie nessi interdiscipl.	Corrette anche per problemi molto complessi, senza imprecisioni	Riesce a cogliere problematiche minuziose di problemi anche molto complessi	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti efficaci in piena autonomia	Sa valutare autonomamente le conoscenze acquisite, esprimendo giudizi critici

5.2 – Strumenti di verifica

- ✧ Prove strutturate (vero/falso, completamento, a risposta multipla)
- ✧ Analisi del testo
- ✧ Prove pratiche
- ✧ Verifiche orali programmate
- ✧ Brevi interrogazioni orali non programmate
- ✧ Prove semistrutturate (vero/falso, completamento, a risposta aperta, a risposta multipla)
- ✧ Questionari
- ✧ Esercitazioni di gruppo

Data 28 OTTOBRE 2016

Firma del docente
